LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Annullata per un dubbio fuori gioco la rete della vittoria granata

Il Torino pareggia a Roma (ma doveva vincere...)

Segna Muccinelli, risponde Santelli, poi Bertoloni si vede negare un goal

Bella partita dei torinesi sul terreno della Lazio: 1-1

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì mattina.

Una partita, questa di Roma, che il Torino poteva e doveva vincere. Effettivamente i granata la vinsero, ma la rete che doveva consacrare il loro successo fu prima concessa — con un gesto deciso ed energico da parte dell'arbitro — poi annullata a seguito di un colloquio col guardalinee avvenuto su pressioni dei giocatori laziali. E' la moda del momento, questa: l'arbitro propone ed il guardalinee dispone.

Rete annullata a parte, il gioco del Torino fu, per i tre quarti della durata della partita, di una superiorità così chiara — giuoco lampante contro l'attività confusa ed oscura degli avversari — che, se gli ospiti avessero disposto di un realizzatore anche solo discreto in prima linea, essi avrebbero chiuso sia il primo tempo come l'incontro tutto, con un vantaggio anche netto.

A favore della Lazio non vi è stata che la prima metà del primo tempo. In questo periodo di tempo, la Lazio dominò e segnò, mentre il contegno dei granata fu lento e quanto mai incerto. Pareva fossero pervasi dalla certezza di perdere, i granata stessi. Non scattavano, non correvano, arrivavano sempre in ritardo sulla palla, come se fossero convinti della inutilità di prodigarsi in uno sforzo intenso. E preminente era invece, proprio allora, l'attività di Muccinelli, che guizzava di qua e di là e seminava il pericolo in ogni incursione che seguiva. Ci volle, effettivamente, la rete di Muccinelli, la giovane ala destra a colpire la sbarra trasversale a mezzo di un tiro eseguito da posizione difficile. E verso la fine del tempo fu Bonifaci ad effettuare un serio tentativo di segnare, con una lognata bassa che costringeva Lovati ad una difficile deviazione a lato. Da parte sua, Bertoloni aveva mancato, poco prima del riposo di metà tempo, una occasione così bella e così facile, come raramente si possono presentare ad un attaccante. Più nulla invece da parte dei laziali prima dell'intervallo: come se le tenebre avessero preso a calare sul cervello dei giuocatori, il loro lavoro diventava ogni volta più confuso ed incerto. L'una squadra calava e l'altra saliva. Ed il risultato di uno a zero a favore dei padroni di casa, già non era giusto a quel momento. C'era chi diceva che il Torino non aveva segnato perchè proprio non aveva voluto segnare.

Ma, a conferma del calo di tono dell'un contendente, e del crescendo di efficienza combattiva e tecnica dell'altro, l'esito della partita non tardò a correggersi, non appena ripreso il giuoco nel secondo tempo. Ancora non si era giunti che al quarto minuto di lavoro dopo l'intervallo, che l'ala destra Santelli, che tre parentesi, è originario della Roma ed aveva quindi dei motivi speciali per impegnarsi a fondo nell'occasione — veniva servito in profondità da Bertoloni, dopo di essersi portato sulla sinistra, e, scegliendo con molta precisione e molto senso di opportunità il momento in cui Lovati gli usciva precipitosamente incontro, sferrava il suo tiro a mezza altezza e batteva nettamente l'avversario.

Da quel momento la partita era praticamente nelle mani del Torino. Il quale avanzava con ordine, combinava, dominava. Tanto che sei minuti dopo, cioè al 10° minuto, segnava ancora. Era Bertoloni che, ricevuto un lungo e preciso passaggio a terra da uno dei difensori, scattava, filava via in profondità, piantava tutti in asso, ed in piena corsa sparava a mezza altezza e segnava. L'arbitro, che aveva seguito molto da vicino l'azione, si voltava ed additava colla mano e con tutta decisione al centro del campo. Voleva dire il Torino in vantaggio. No, che ad un dato punto avveniva la solita scena. Il direttore di gara veniva circondato dai laziali, sospinto di qua e di là, ed invitato ad interpellare il guardalinee. Questi che, inizialmente aveva colla bandierina additato anche lui al centro del campo, cambiava di opinione al momento in cui veniva interpellato, ed allora l'arbitro annullava il punto per fuori gioco di Bertoloni. Decisione cervellotica, possiamo assicurare, trovandoci noi, combinazione, proprio sulla linea dell'azione al momento dello scatto di Bertoloni.

Il Torino non fece comunque grandi obbiezioni alla decisione arbitrale. Continuò a giuocare ed a premere, pur lottando contro la sorte contraria. Fu difatti dapprima Tacchi a ricevere un calcio — involontario, bisogna aggiungere subito — da Molino sulla testa: uscì dal campo, e non vi fece ritorno che dopo qualche minuto, col capo medicato ed avvolto in una grossa benda. Fu, in seguito, Grava che si buscò da Tozzi un brutto colpo all'inguine e dovette lui pure starsene lontano dal rettangolo di giuoco per parecchi minuti, per riparazioni. Pur così menomati, i granata continuavano ad attaccare, e riuscivano ad un certo momento a mancare una occasione della facilità addirittura ridicola. La intera prima linea riuscì a sfondare, e l'ala destra, giunta in area in ottima posizione, preferì, non avendo che l'imbarazzo della scelta, servire uno dei suoi colleghi che se ne stavano soli davanti a porta: questi esitarono così a lungo, che, quando il tiro finalmente fu scoccato, esso colpì nella schiena il terzino Molino accorso alla disperata, e la palla finì a lato per un calcio d'angolo. E la partita finì con due altre situazioni da rete, madornalmente buttate al vento, una per parte.

I meriti del Torino, vanno notevolmente al di là del risultato di parità conseguito: il successo pieno era praticamente nelle mani dei granata. La rete dei laziali — disordinati e caotici quanto mai per tre quarti dell'incontro — era stata ottenuta da Muccinelli, che sfrutto fra due avversari è arrivato primo sulla palla, al 17° minuto del primo tempo, su tiro di punizione eseguito da Burini.

Vittorio Pozzo

Granata ed ex-granata di scena nell'azione del goal ingiustamente annullato al Torino: i laziali Lovati (n. 1) e Molino tentano invano di impedire a Bertoloni di realizzare

LAZIO: Lovati; Molino, Eufemi; Carradori, Pinardi, Fuin; Muccinelli, Tozzi, Cocciuti, Burini, Selmosson.

TORINO: Rigamonti; Grava, Cuccia; Bearzot, Ganzer, Fogli; Santelli, Armano, Bonifaci, Bertoloni, Tacchi.

ARBITRO: Ferrari, di Milano.

Deludente l'Inter sconfitta a Vicenza (2-0)

Vicenza, lunedì mattina.

E' stata una grossa delusione per tutti, l'Inter che si è esibita a Vicenza. Pareva non volesse abbandonare la propria metà campo, e quando lo ha fatto è stata infilata due volte nel giro di un minuto. Prima Campana e poi Fusato hanno collocato il pallone alle spalle del pur attento Matteucci, uno dei pochi interisti che non sia dovuto uscire dal campo a capo chino. Il portiere nero-azzurro ha deviato sul palo un colpo di testa di Marchi e un bolide su punizione di David; con l'ammirato debuttante Rovatti è stato fra i pochi a non meritare la sconfitta.

Marcatori: Campana al 6' e Fusato al 7', entrambi nella ripresa.

Fangio primo a Rio de Janeiro

Fangio: primo arrivato

Il torinese Munaron si piazza al 2° posto

RIO DE JANEIRO, lun. mattina

Per la seconda volta in otto giorni la rossa Maserati del campione del mondo, l'argentino Juan Manuel Fangio, è stata vittoriosa su tutte le altre macchine aggiudicandosi il secondo Gran Premio di questa stagione agonistica brasiliana col tempo di 1 ora e 11 minuti.

Costretto al ritiro Landi per noie alla sua Maserati la corsa è stata un monologo dell'argentino. Magnifico il comportamento dell'italiano Gino Munaron, che con la sua Ferrari tre litri si è classificato secondo ad un giro dal vincitore, il quale ha mantenuto una media oraria di 84,900 km. Il torinese Munaron è riuscito a mantenersi nella seconda posizione malgrado il serrato finale del brasiliano Machado su Maserati.

Prima della partenza per il Gran Premio di Rio de Janeiro, Juan Manuel Fangio ha energicamente smentito le voci che correvano su sue presunte dichiarazioni secondo le quali egli si sarebbe ritirato dalle corse per dedicarsi completamente agli affari.

Ferrari soddisfatto

Il comm. Ferrari, col quale ci siamo messi in contatto telefonico appena ricevuti i risultati del Gran Premio automobilistico di Rio, si è dichiarato logicamente soddisfatto del brillante secondo posto ottenuto dal torinese Gino Munaron che correva, fuori scuderia, su una Ferrari 3 litri.

— C'è qualche probabilità — gli abbiamo domandato — che il prossimo anno Munaron pareggi per la sua casa?

— E' presto per parlarne. Non ho ancora deciso la composizione della squadra per il 1958. Tuttavia appena il corridore sarà rientrato dal Brasile vedrò di incontrarmi con lui; considero Gino Munaron uno dei migliori giovani piloti d'Italia della categoria sport.

Munaron: secondo

L'on. Brusasca, presente all'incontro, ha fatto da paciere

Dopo Alessandria-Samp (2-0) risolto il dissidio tra i dirigenti grigi

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì mattina.

Che la Sampdoria sia entrata nel numero delle squadre illustri in lotta per evitare la retrocessione è un fatto che non può destare molta meraviglia, dopo che si sono visti i blucerchiati all'opera sul campo dell'Alessandria. Mister Dodgin l'allenatore, ha cercato di dare alla sua squadra uno stile di gioco «inglese» ma v'è da credere che la Samp, del football britannico abbia assimilato soltanto i difetti: una compagine che si muove al piccolo trotto, senza un briciolo di fantasia e di vivacità, perdendosi in giochetti inutili, senza mai scomporsi, come se il risultato della partita fosse l'ultimo dei suoi pensieri. Anche le doti indiscutibili di elementi come Ocwirk e Firmani si perdono in un complesso tanto apatico.

I grigi hanno la loro forza proprio nella vivacità, nella combattività e nell'estrema semplicità del loro gioco: un avversario del genere era quindi il più adatto per permettere loro di fare una buona figura senza molta fatica. Gli atleti di Pedroni hanno piegato la Samp con il classico punteggio di 2-0, un punteggio che non ammette repliche, tanto più se si considera che i due goals sono stati ottenuti nel primo tempo e che nella ripresa, malgrado le proteste del pubblico che incominciava ad annoiarsi, i grigi si sono accontentati di vivere di rendita.

In campo alessandrino, l'eroe della giornata è stato l'interno sinistro Tagnin. Il biondo atleta ha mantenuto per tutta la gara un alto ritmo di gioco, dimostrandosi prontissimo sia in fase difensiva che nella veste di suggeritore degli uomini di punta. Il primo goal dei grigi, firmato da Castaldo, è scaturito da una splendida azione di Tagnin, che ha scartato in corsa due avversari porgendo poi il pallone all'ala destra, mentre il «rigore» che lo stesso n. 10 ha realizzato, era nato da un atterramento di Castaldo, lanciato naturalmente da Tagnin. La qualifica di migliore in campo gli spetta di diritto, mentre una segnalazione meritano pure, fra i grigi, Traverso, Castaldo e Pedroni e fra i sampdoriani, Ocwirk, Marocchi e Martini.

L'Alessandria è passata in vantaggio dopo appena nove minuti di gioco, Manenti spostato a sinistra, ha messo in azione Tagnin, che si era trasferito in posizione di ala destra, il biondo è scattato a gran velocità, giunto sul limite dell'area ha ingannato con una finta Marocchi ed ha scartato successivamente anche Agostinelli, servendo quindi Castaldo in posizione di centravanti: il n. 7 grigio ha fermato il pallone di destro e di sinistro lo ha scagliato imparabilmente in rete. La reazione della Sampdoria ha portato i blucerchiati a sfiorare il pareggio al 12' quando un impreciso intervento di testa di Pedroni (che anticipava Ocwirk su una punizione di Martini) ha messo il pallone sui piedi di Firmani a quattro metri dalla porta alessandrina: Nobili sarebbe stato senz'altro battuto, ma il violento tiro del centrattacco ligure è stato respinto dalla traversa. I blucerchiati hanno continuato ad attaccare anche perché ai grigi, abituati a giocare in contropiede, conveniva lasciare l'iniziativa agli avversari.

Malgrado la loro inesistente offensiva i liguri non sono però riusciti a dare il minimo fastidio a Nobili, mentre l'Alessandria nei suoi rapidi contrattacchi ha sempre impegnato Bardelli: al 31' Vonlanthen, fuggito sulla destra, ha mandato al centro un pallone che nessuno è stato pronto a raccogliere, mentre al 33' su azione di Tagnin e Manenti, Savioni ha costretto il portiere sampdoriano ad una ardita parata. Al 37' un tiro di Ocwirk è finito alto, mentre al 42' Castaldo, lanciato da Tagnin, è stato atterrato in area da Agostinelli e l'arbitro Marangio ha concesso giustamente il «penalty»: nulla da fare per Bardelli sul tiro dello specialista Tagnin. Al 44' poi l'estremo difensore ligure ha dovuto compiere un eccezionale salvataggio per evitare il terzo goal, su un tiro di Savioni.

Nella ripresa — come si è accennato — l'Alessandria si è limitata a controllare il gioco dell'avversario ed i blucerchiati, nella loro lunga pressione, sono riusciti ad impegnare Nobili due volte in tutto: in entrambe le occasioni, al 24' e al 26', su tiri di Tortul, il portiere alessandrino se l'è cavata egregiamente.

Al fischio finale, molti gli applausi del pubblico e le dimostrazioni di solidarietà da parte dei tifosi al presidente alessandrino ing. Secco che — come è noto — reagendo ad un tentativo di mettere in crisi la direzione del sodalizio, aveva invitato otto consiglieri dissidenti a dimettersi dall'incarico. La crisi dirigenziale dell'Alessandria si è però fortunatamente chiusa con una riconciliazione fra le due parti, dopo una riuscita mediazione dell'on. Brusasca, presente alla partita.

In serata infatti la segreteria dell'Alessandria ha diramato il seguente comunicato ufficiale: «Al termine della gara Alessandria-Sampdoria, con l'intervento dell'on. Brusasca, si è riunito volontariamente e totalitariamente il Consiglio Direttivo della società. Chiarite le posizioni che hanno dato luogo ai noti interventi, è stata riconfermata piena fiducia al presidente, che si è dichiarato soddisfatto e solidale con il Consiglio Direttivo tutto».

Meglio così: quando una squadra, come quella grigia, riesce a figurare ottimamente nella massima divisione, permettendosi il lusso di militare nelle posizioni migliori della classifica, una crisi fra i dirigenti condotta con toni polemici costituisce una stonatura.

Gianni Pignata

ALESSANDRIA: Nobili; Nardi, Giacomazzi; Marcellini, Pedroni, Traverso; Castaldo, Manenti, Vonlanthen, Tagnin, Savioni.

SAMPDORIA: Bardelli; Farina, Agostinelli; Marocchi, Bernasconi, Martini; Conti, Ocwirk, Firmani, Tortul, Mora.

ARBITRO: Marangio, di Roma.

RETI: Castaldo al 9', Tagnin su rigore al 42' del primo tempo.

Galli rientra e segna in Milan-Roma: 1-1

Il goal segnato da Galli per il Milan contro la Roma

Cucchiaroni minacciato dai tifosi a fine gara

MILANO, lunedì mattina.

L'esordio di Galli nell'attuale campionato ed il ritorno di Liedholm dopo lunga assenza, hanno dato ai 45 mila spettatori accorsi allo Stadio di San Siro l'illusione di poter ammirare il Milan tipo esportazione. Ma dopo il goal segnato appunto da Galli, dopo appena cinque minuti di gioco, la manovra dei rossoneri si è gradatamente annebbiata consentendo alla Roma un efficace ritorno.

La sterilità degli avanti giallorossi, incapaci di segnare in trasferta, ha tuttavia agevolato la difesa ad oltranza dei campioni d'Italia più volte salvati dagli stessi avversari imprecisi e indecisi nei pressi della porta difesa da Buffon; ma a tre minuti dal fischio di chiusura una centrata di Lojodice ha dato modo a Da Costa di strappare il pareggio con una mezza rovesciata al volo di sinistra.

Bordate di fischi alla fine, e più tardi all'esterno dello Stadio dimostrazioni ostili di gruppi di scalmanati che hanno accerchiato minacciosamente la macchina di Cucchiaroni, peraltro senza conseguenze.

Successo del Chivasso per 2-0

Il Voghera minaccia di ritirarsi dal torneo

Voghera, lunedì mattina.

Continua la serie negativa della Vogherese. Anche il Chivasso è riuscito a far sua l'intera posta, superando nella ripresa gli alluciati rosso-neri con un autorete di Arminio al 6° minuto e con un gol segnato in contropiede da Binda al 37'.

Il gioco non è stato molto interessante sotto il profilo tecnico, ma soprattutto ha deluso la prestazione dei vogheresi.

Si apprende poi che in settimana si deciderà sulla sorte della squadra locale. A quanto pare i dirigenti sarebbero intenzionati di dimettersi a causa della grave situazione economica in cui si dibatte la società. Non viene esclusa la eventualità del ritiro della Vogherese dal campionato.

***Savona - Sestri Levante 2-0** — Hanno segnato: Gennari al 30' e Mantero al 37' della ripresa. Soltanto nella ripresa il Savona è riuscito a far fruttare la sua superiorità, piegando il Sestri Levante per 2-0. Tra i vincitori (nelle cui file ha esordito il centravanti Teneggi) ottimi Mariani, Bruno, Pastorino e Gennari; tra gli ospiti si sono distinti Bo, Solari, Mentini e Baccherotti.

***Pinerolo-Sestrese 1-0** — La vittoria per i pinerolesi è stata ottenuta al 40' della ripresa dall'ala sinistra Cuvertino. I locali hanno costantemente dominato effettuando una serie innumerevole di tiri in porta e realizzando ben tredici calci d'angolo, ma hanno incontrato un durissimo ostacolo nella difesa dei liguri. Del Pinerolo si è distinto il mediano Naretto. Impeccabile l'arbitraggio del signor Tarabori di Lucca.

***Andrea Doria - Asti 3-1.** Marcatori: Cristiani (D.) al 16', Cesani (D.) su rigore al 25', Mori (D.) al 26'; Gottardo (A.) al 42' della ripresa. — Benché ridotta in dieci dal 23' del primo tempo, in seguito all'uscita dal campo del centromediano Fogli infortunato, l'Andrea Doria ha piegato egualmente in modo nettissimo un Asti che ha completamente deluso.

Nella Lega Interregionale

Prima categoria - Girone A

RISULTATI: *Casale - Cuneo 2-2; *Novese - Lucchese 2-1; *Carrarese-Varese 0-0; *Piacenza-Corbetta 3-0; *Spezia-Fanfulla 2-2; *Saia Varedo - Solvay 4-1; *Folignо-Gallaratese 2-0; *Cenisia - Arezzo 2-0 (disputata sabato).

CLASSIFICA: Spezia p. 16; Casale e Corbetta, 12; Varese, Saia Varedo, Novese e Cenisia, 11; Cuneo, 10; Arezzo, Carrarese, 8; Gallaratese, Lucchese, e Piacenza, 8; Solvay e Foligno, 7; Fanfulla, 4.

Seconda categoria - Girone A

RISULTATI: *Chivasso - Vogherese 2-0; *Pinerolo-Sestrese 1-0; *Savona - Sestri Levante 2-0; Sammargheritese - Rapallo 0-0; *Magenta-Ivrea 0-0; Andrea Doria-Asti 3-1; *Entella-Fossanese 2-0; *Vado-Veloce 1-0.

CLASSIFICA: Andrea Doria, Entella, p. 15; Asti, Sestri Levante e Vado, 13; Sestrese, 12; Ivrea, 11; Rapallo e Chivasso, 10; Pinerolo, 9; Magenta, 8; Fossanese e Sammargheritese, 7; Savona, 6; Vogherese, 5; Veloce, 4.

Entella - Fossanese 2-0

L'attaccante Leone si trasforma in portiere

Chiavari, lunedì mattina.

La Fossanese ha perduto a Chiavari, col punteggio di 2-0 la più sfortunata delle partite. I piemontesi sono rimasti praticamente in dieci dopo pochi minuti causa uno strappo muscolare toccato al mediano Bonsola, che è passato praticamente inutilizzabile all'ala destra. Al 16' della ripresa, quando gli azzurri perdevano già per 2-0 (reti segnate da Sanguineti al 24' del primo tempo e da Guerra al 2' della ripresa) il portiere della Fossanese, Cristovic, veniva duramente colpito in uno scontro e doveva lasciare il campo.

L'ala destra Leone, che aveva già dovuto arretrare nella mediana per sostituire l'infortunato Bonsola, ha dovuto perciò retrocedere ancora ed allinearsi fra i pali. Il portiere improvvisato ha comunque fatto lodevolmente il suo dovere, dal momento che il passivo della Fossanese non è aumentato.

***Sammargheritese - Rapallo 0-0.** Il «derby» ligure tra Sammargheritese e Rapallo si è chiuso con un giusto pareggio, e il cassiere del sodalizio arancione ha potuto registrare un incasso record, per la grande affluenza di spettatori giunti anche da Rapallo e da Chiavari.

***Vado-Veloce 1-0** — L'esito della partita si è mantenuto incerto fino al 38' della ripresa quando Griffo ha segnato il goal.

***Magenta-Ivrea 0-0** — Giusto pareggio conseguito dai piemontesi sul campo di Magenta.

***Vicenza-Juve Domo 1-0** — Rete di Pozzi al 13' del primo tempo. Buona la prova della Juve Domo.

Meise-*Verbania 4-0 — Partita combattuta e avvincente nel primo tempo in cui i giovani verbanesi hanno sfiorato più volte il successo. Nella ripresa però i locali non hanno più potuto reggere all'incalzare dei capolista i quali hanno segnato nel giro di 26 minuti ben quattro reti: al 16' Verga, al 29' Delponte su rigore, al 39' e al 42' Genovesi.

PASTICCERIE cicogna
TORINO - Porta Nuova
CORSO VITTORIO EMANUELE 62
CORSO VITTORIO EMANUELE 56
(Angolo via Lagrange)
PER I VOSTRI REGALI
la migliore scelta dei più fini oggetti confezionati
PER IL VOSTRO NATALE
i panettoni, i marrons glacés, tutta la pasticceria
SPEDIZIONI OVUNQUE

NEON LUX
INSEGNE LUMINOSE E TUBI FLUORESCENTI
Via Saluzzo 64 Tel. 683-172

COMPRANDO
"IL CAMPIONE"
di questa settimana
conoscerete
La verità sul Milan di Emilio Speroni
saprete perché
Girardengo e Binda erano nemici
SU
IL CAMPIONE
un eccezionale servizio sulla SEI GIORNI
LEGGETE
IL CAMPIONE
il settimanale sportivo di attualità che si legge tutta la settimana

CASA del SOPA' e SALOTTO
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE

Stabilimento esposizione e vendita al pubblico, corso Giulio Cesare 179, Torino, tel. 22-201 - 22-583
Trams 10 15 18 51
Mobili - Poltrone - Divani trasformabili a letto
Facilitazioni di pagamento

NELLO SPETTACOLOSO ASSORTIMENTO dei MAGAZZINI
ARTEN
farete la migliore scelta in
REGALI UTILI E GRADITI
ed otterrete anche i
BIGLIETTI GRATUITI
per il concorso premi
«TORINO-NATALE»
Qualche prezzo:
FLANELLE camicie e pigiama: il metro L. 240 - 290 - 390, ecc.
ZEPHIRS quadri, uniti e fantasia: il mt. L. 290 - 390 - 325 - 450
POPELINES camicia a partire da L. 290 - 390, ecc.
ACCAPPATOI SPUGNA a partire da L. 5500
CAMICIE NOTTE signora a partire da L. 1500, 1800, 2500, ecc.
PIGIAMA UOMO a partire da L. 2500
LENZUOLA per letti di una piazza a partire da L. 990
per letti due piazze: in cotone a partire da L. 1450
lino misto a partire da L. 2850
puro lino a partire da L. 6345
SERVIZI DA TAVOLA E TOVAGLIATI bianchi e colorati, di cotone, misti, puro lino fiandra
COPERTE lana cammello una piazza L. 1800 - 3400, ecc. due piazze L. 4900, ecc.
PLAIDS SCOZZESI: L. 1350 - 2290 - 3400 - 4850
DAMASCHI a partire da L. 650
TENDAGGI TAPPETI - TESSUTI rigati, uniti, ogni tipo per arredamento
CRETONNES in assortimenti da L. 340 - 450 - 490 - 590, ecc.
COPRILETTI una piazza a partire da L. 1650
ARTEN
VIA MEUCCI, 2 (quasi di fronte alla Stipel), Tel. 50-459

TELEVISORI
BLAUPUNKT - DUMONT
ADMIRAL - WESTINGOUSE
TELEFUNKEN - SIEMENS
PHONOLA - MARELLI - WATT
AUTOVOX - GELOSO
GRUNDIG
DISPOSITIVO UHF 2° prog.
17 POLLICI - DA LIRE
105.000
21 POLLICI - DA LIRE
130.000
VENDITA ANCHE A RATE SENZA CAMBIALI IN BANCA
CHIARABELLI
Corso GIULIO CESARE 48

SERRANDE e FACCIATE NEGOZI
DEROTTO V. PRAMA 51 TORINO 22532

PALETOTS uomo e signora a cominciare da L. 5900 cad.
IMPERMEABILI di plastica, nylon, gabardina a comincia. da L. 999 cad.
COPERTE LANA a cominciare da L. 999 cad.
TRAPUNTE imbottite a L. 2900 cad.
FLANELLE - GIACCHE E VESTAGLIE DA CASA
L'inverno è alle porte - Non attendete oltre
NEI GRANDI MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO dell' ALLEANZA
COOPERATIVA TORINESE
Telerie - Biancherie - Tessuti e Confezioni
GESTIONE CASA DEL BIANCO
Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 42-760 - TORINO
è in corso la vendita dei nuovi ARRIVI INVERNALI nonché
CUSCINI LANETTA . . . . . L. 350 cad.
MATERASSI lanetta 10 kg., ridotti a L. 1800 cad.
e mille altri articoli sulle stesse basi di prezzi imbattibili!
TUTTO per l'abbigliamento della persona e l'arredamento della casa - OMBRELLI
DRAPPERIE uomo in pettinato di purissima lana, delle primarie fabbriche BIELLESI: OTTIMA SOLLECITA CONFEZIONE SU MISURA CON DUE PROVE A PREZZI CONVENIENTISSIMI
LABORATORIO INTERNO - SARTORIA PROPRIA
VISITATE LE NOSTRE GRANDIOSE VETRINE
Si accettano i Buoni ENAL - Vendita a tutti indistintamente
A tutti i compratori viene rimborsato il Tram andata e ritorno (richiederlo alla cassa)
Sempre regali ai compratori - Sempre sconto 5% ai soci A.C.T.
Ai Signori Acquirenti da fuori Torino rimborso spese viaggio (ferrovia, pullman, ecc.) fino alla concorrenza del 5% sull'importo degli acquisti
In questo negozio, oltre a tutte le altre facilitazioni, vengono pure distribuiti agli acquirenti i
BUONI DEL CONCORSO A PREMI
TORINO NATALE
CONSUMATORI! Sospendete ogni vostro acquisto di Biancherie e Telerie fino all'inizio della nostra grandiosa
FIERA DEL BIANCO
che comincerà il 13 gennaio - ESEMPI:
LENZUOLA L. 500 cad. - FEDERE L. 125 ecc. ecc.

VENDITA STRAORDINARIA
di un bellissimo lotto di tappeti che deve essere assolutamente liquidato entro Natale
PREZZI ECCEZIONALI - INGRESSO LIBERO
"LA PERSIA"
GALLERIA S. FEDERICO, n. 12 - TELEFONO 43-400
(di fronte al Cinema LUX)